

Cambia il controllo di Sinterama

Il 51% del produttore di fili e filati tecnici in poliestere passato alla finanziaria IDeA Capital Funds SGR.

12 maggio 2017 15:13

Dopo l'uscita da Trevira, con la cessione della quota del 25% a Indorama ([leggi articolo](#)), il produttore italiano di fili e filati tecnici in poliestere Sinterama vede un cambiamento di assetto societario, con il passaggio del 51% del pacchetto azionario a IDeA Corporate Credit Recovery I (IDeA CCR I), primo fondo di DIP (Debtor-in-Possession) Financing italiano, gestito da IDeA Capital Funds SGR, società del Gruppo DeA Capital.



Il fondo affiancherà l'attuale compagine azionaria nell'ambito di un'operazione di rilancio della società, sotto la guida di Guglielmo Fiocchi, Amministratore delegato da marzo 2016. Il nuovo CdA si completa con Paolo Piana, Presidente non esecutivo, Francesco Gori, Managing Director del fondo IDeA CCR I, Federico Giribaldi e Paolo Gramaglia.

Fondato nel 1968 a Biella, il gruppo possiede unità produttive in Italia, Bulgaria, Brasile e Cina, oltre ad un centro ricerca e sviluppo automotive nel Regno Unito. Ogni anno produce oltre 30 mila tonnellate di filo in 1200 diverse tipologie, impiegando 900 dipendenti.

“Sinterama, con l'avvento di Fiocchi, lo scorso anno ha intrapreso un percorso di rinnovamento di cui si vedono già significativi risultati - commenta Paolo Piana, Presidente di Sinterama -. Abbiamo ceduto nei giorni scorsi la partecipazione in Trevira, ormai solo di carattere finanziario, per focalizzarci sui nostri investimenti. Il Brasile e la Cina ci stanno dando grosse soddisfazioni, il business in Europa è in ripresa. L'affiancamento del Fondo IDeA CCR I ora completa il piano, ci consente diguardare avanti con serenità e riprendere a considerare progetti di sviluppo”.

© Polimerica - Riproduzione riservata